



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
VIIC83700N
IC SOVIZZO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socio-economico delle famiglie presenta una discreta omogeneità. La presenza di alunni stranieri è contenuta e favorisce opportunità di scambio e confronto interculturale. Gli alunni disabili accolti nella scuola trovano possibilità di seguire piani educativi individualizzati volti all'inclusione e alla collaborazione sociale. Nelle prime classi della scuola primaria è attivo un progetto di screening, in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile del territorio, per l'individuazione precoce di disturbi evolutivi e problemi di apprendimento. Per i Bisogni Educativi Speciali, la scuola ha adottato i modelli per la compilazione di piani di apprendimento personalizzati messi a disposizione dall'UST di Vicenza. L'Istituto è dotato di un Protocollo di accoglienza nei riguardi degli alunni stranieri, che supporta sia le famiglie al momento dell'iscrizione che gli alunni nella fase di assegnazione alla classe. Per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, l'Istituto organizza un servizio di orientamento per le classi seconde e terze della scuola secondaria di I° grado.</p>	<p>Disomogenea distribuzione degli studenti con cittadinanza non italiana nei tre plessi. Arrivo, in corso d'anno, di alunni di etnia orientale. Limitata disponibilità di risorse umane, economiche e di strumenti organizzativi e didattici per la prima alfabetizzazione e l'integrazione degli stranieri.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Centro		8.5
Lazio		10.5
	FROSINONE	16.6
	LATINA	13.2
	RIETI	10.4
	ROMA	9.4
	VITERBO	11.4
Marche		6.7
	ANCONA	6.9
	ASCOLI PICENO	7.4
	FERMO	4
	MACERATA	7.7
	PESARO URBINO	6.5
Toscana		6.3
	AREZZO	8.7
	FIRENZE	5
	GROSSETO	7.7
	LIVORNO	5.2
	LUCCA	7.6
	MASSA-CARRARA	8.7
	PISA	5.4
	PRATO	5.6
	PISTOIA	7.3
	SIENA	6.2
Umbria		7.7
	PERUGIA	7.6
	TERNI	8
Sud e Isole		16.8
Abruzzo		8
	L'AQUILA	9.4
	CHIETI	6.3
	PESCARA	8.8
	TERAMO	7.9
Basilicata		11.3
	MATERA	10.4
	POTENZA	11.8
Campania		18.6
	AVELLINO	13.1
	BENEVENTO	11.4
	CASERTA	19.2
	NAPOLI	21.4
	SALERNO	14
Calabria		19.5
	COSENZA	19.9
	CATANZARO	19.3
	CROTONE	23.7
	REGGIO CALABRIA	19.3
	VIBO VALENTIA	13.3
Molise		11.6
	CAMPOBASSO	10.6
	ISERNIA	14
Puglia		14.3
	BARI	11.8
	BRINDISI	13.3
	BARLETTA	11.9
	FOGGIA	19.6
	LECCE	17.5
	TARANTO	12.6
Sardegna		15.6
	CAGLIARI	17.2
	NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT		
	ORISTANO	14.3
	SASSARI	14.4
	SUD SARDEGNA	16.5
Sicilia		19.7
	AGRIGENTO	23.8
	CALTANISSETTA	16
	CATANIA	18.9
	ENNA	19.5
	MESSINA	22.7
	PALERMO	18.4
	RAGUSA	16.8
	SIRACUSA	17.7
	TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.5
	Nord ovest		10.7
		Liguria	9.1
		GENOVA	8.6
		IMPERIA	11.4
		LA SPEZIA	9
		SAVONA	8.6
		Lombardia	11.5
		BERGAMO	10.8
		BRESCIA	12.3
		COMO	8
		CREMONA	11.5
		LECCO	8
		LODI	11.7
		MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
		MILANO	14.1
		MANTOVA	12.5
		PAVIA	11.3
		SONDRIO	5.3
		VARESE	8.5
		Piemonte	9.6
		ALESSANDRIA	10.8
		ASTI	11.3
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.2
		NOVARA	10.2
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
		VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta	6.4
		AOSTA	6.4
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	12
		BOLOGNA	11.7
		FORLI' CESENA	10.7
		FERRARA	9
		MODENA	13
		PIACENZA	14.3
		PARMA	13.8
		RAVENNA	12.1
		REGGIO EMILIA	12.1
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		GORIZIA	9.6
		PORDENONE	10.1
		TRIESTE	9.2
		UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige	8.8
		BOLZANO	9.1
		TRENTO	8.6
		Veneto	9.9
		BELLUNO	5.9
		PADOVA	10
		ROVIGO	7.5
		TREVISO	10.2
		VENEZIA	9.9
		VICENZA	9.4
		VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Centro		10.9
Lazio		11.5
	FROSINONE	5.1
	LATINA	9.1
	RIETI	8.6
	ROMA	12.7
	VITERBO	9.7
Marche		8.8
	ANCONA	9.1
	ASCOLI PICENO	6.7
	FERMO	10.4
	MACERATA	9.5
	PESARO URBINO	8.3
Toscana		10.9
	AREZZO	10.7
	FIRENZE	12.9
	GROSSETO	10.3
	LIVORNO	8.1
	LUCCA	8
	MASSA-CARRARA	7.3
	PISA	9.9
	PRATO	17.4
	PISTOIA	9.4
	SIENA	11.2
Umbria		10.8
	PERUGIA	11
	TERNI	10.2
Sud e Isole		4.2
Abruzzo		6.6
	L'AQUILA	8.3
	CHIETI	5.4
	PESCARA	5.3
	TERAMO	7.6
Basilicata		3.9
	MATERA	5.1
	POTENZA	3.3
Campania		4.4
	AVELLINO	3.4
	BENEVENTO	3.6
	CASERTA	5
	NAPOLI	4.2
	SALERNO	5
Calabria		5.5
	COSENZA	5
	CATANZARO	5.3
	CROTONE	7.3
	REGGIO CALABRIA	5.9
	VIBO VALENTIA	5
Molise		4.5
	CAMPOBASSO	4.5
	ISERNIA	4.4
Puglia		3.3
	BARI	3.4
	BRINDISI	2.7
	BARLETTA	2.7
	FOGGIA	4.8
	LECCE	3.1
	TARANTO	2.3
Sardegna		3.2
	CAGLIARI	3.6
	NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT		
	ORISTANO	2.2
	SASSARI	4.5
	SUD SARDEGNA	1.8
Sicilia		3.8
	AGRIGENTO	3.4
	CALTANISSETTA	3.2
	CATANIA	3.2
	ENNA	2.2
	MESSINA	4.5
	PALERMO	2.8
	RAGUSA	8.9
	SIRACUSA	3.9
	TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio presenta caratteristiche di omogeneità e relativa stabilità demografica ed economica, che rendono possibili interventi didattici a lunga scadenza. L'Ente locale collabora per attività e progetti coerenti con i fini istituzionali della scuola e concorre attivamente a offrire occasioni di arricchimento e crescita culturale. Nei locali dell'Istituto, è presente un servizio di doposcuola gestito dal Comitato dei genitori.</p>	<p>Necessità di rispondere in tempi stretti alle nuove situazioni che si presentano in corso d'anno e che generalmente sono relative all'inserimento di alunni provenienti da altre scuole o con necessità di prima alfabetizzazione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:VIIC83700N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORT) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	54.848,00	0,00	2.088.763,00	349.137,00	0,00	2.492.748,00
STATO	Gestiti dalla scuola	20.206,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.206,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	25.317,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.317,00
COMUNE		0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:VIIC83700N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	82,3	13,8	0,0	98,2
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	02	5,4	5,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	55,2	60,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	97,5	97,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	83,9	82,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	83,0	87,0	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,5	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VIIC83700N
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0

Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

Situazione della scuola VIIC83700N	
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

Situazione della scuola VIIC83700N	
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	2
Teatro	0
Aula generica	36
Altro	8

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

Situazione della scuola VIIC83700N	
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Situazione della scuola VIIC83700N	
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

Situazione della scuola VIIC83700N	
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanso per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>L'amministrazione comunale partecipa con contributi ad hoc, sia per attività inerenti il P.T.O.F. (es. Punto d'Ascolto) che per il funzionamento didattico e amministrativo delle scuole (es. funzioni miste personale ATA, contributo per fotocopie, ecc). I genitori, con il loro contributo volontario, favoriscono il funzionamento generale dell'Istituto. I comitati dei genitori contribuiscono direttamente alla realizzazione di alcuni progetti del P.T.O.F. (Lettorato in lingua inglese, supporto all'orientamento con intervento di un esperto esterno, lo sono Musica). I plessi sono facilmente raggiungibili; sono dotati di sistemi per il superamento delle barriere architettoniche. La sicurezza degli edifici in generale è buona. I punti di raccolta sono ben segnalati, anche con linee orizzontali disegnate a terra, e permettono la disposizione ordinata degli alunni. Sia per l'entrata, che per l'uscita da scuola, ci sono accessi diversificati, con incarichi specifici al personale Ata e ai docenti per la sorveglianza. Si è predisposto un piano d'utilizzo sicuro degli spazi esterni durante il momento della ricreazione. Tutte le aule dell'istituto sono aumentate dalla tecnologia con computer, diffusione sonora, lavagne interattive multimediali o active-panel, connesse tramite rete cablata. La scuola ricerca fonti di finanziamento partecipando a concorsi e/o progetti ad hoc.</p>	<p>A livello economico, la manutenzione frequente degli strumenti in uso (computer, stampanti, LIM, proiettori) richiede particolari risorse.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
VICENZA	103	89,0	4	3,0	9	8,0	-	0,0
VENETO	541	90,0	9	2,0	48	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,4	0,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,4	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	11,4	6,7	24,5
Più di 5 anni		85,7	91,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		31,4	25,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		24,3	25,6	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	12,9	15,3	22,4
Più di 5 anni		31,4	33,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		54,3	51,0	65,4
Reggente		2,9	5,5	5,8
A.A. facente funzione	X	42,9	43,5	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		14,8	14,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	16,0	15,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,6	8,6	5,7
Più di 5 anni		60,5	62,1	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	23,5	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	22,2	22,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,9	7,9	10,0
Più di 5 anni		45,7	46,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VIIC83700N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VIIC83700N	63	62,4	38	37,6	100,0

- Benchmark*

	N°	%	N°	%	TOTALE
VICENZA	10.436	72,7	3.913	27,3	100,0
VENETO	53.889	72,5	20.445	27,5	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VIIC83700N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
VIIC83700N	-	0,0	10	18,2	25	45,5	20	36,4	100,0

- Benchmark*

	<35	%	35-44	%	45-54	%	55+	%	Totale
VICENZA	379	3,9	2.056	21,3	3.565	37,0	3.639	37,8	100,0
VENETO	1.786	3,6	10.264	20,6	17.882	35,8	20.007	40,1	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,7	6,4	7,7	8,4

Da più di 1 a 3 anni	3	8,6	11,7	13,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	11,4	8,7	9,6	10,1
Più di 5 anni	26	74,3	73,2	69,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	15,0	5,7	6,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	20,0	20,4	19,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	5,0	9,7	10,1	11,7
Più di 5 anni	12	60,0	64,2	64,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VIIC83700N	5	1	10
- Benchmark*			
VENETO	7	5	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VIIC83700N		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,1	15,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,7	13,5	12,7
Da più di 3 a 5 anni	4	100,0	7,2	7,8	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	67,1	63,1	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VIIC83700N		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	10,2	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,6	9,5	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,0	6,5	7,4
Più di 5 anni	11	100,0	72,4	73,9	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VIIC83700N		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		9,5	8,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		14,3	18,0	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		4,8	4,9	7,7
Più di 5 anni	0		71,4	68,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
VIIC83700N	13	0	14
- Benchmark*			
VENETO	16	3	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza abbastanza stabile del personale docente dà sicurezza all'utenza e garantisce percorsi formativi di lunga durata. La scuola può contare su docenti che possiedono buone attitudini nell'uso delle TIC e sono disponibili alla condivisione delle proprie competenze.</p>	<p>La percentuale di personale a tempo determinato rende necessario garantire a tutte le classi pari opportunità didattica. I docenti a T.I. per alunni con L.104 o L.170 sono ancora pochi.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VIIC83700N	100,0	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VICENZA	99,2	99,7	99,5	99,9	99,8	99,1	99,7	99,7	99,9	99,9
VENETO	99,3	99,7	99,7	99,8	99,8	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Anno scolastico 2017/18			Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1		% classe 2		% classe 1
VIIC83700N	96,1		100,0		94,3
- Benchmark*					100,0
VICENZA	98,1		98,3		98,1
VENETO	98,1		98,5		97,9
Italia	97,9		98,3		98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VIIC83700N	31,0	21,8	21,8	18,4	4,6	2,3	19,8	23,3	26,7	18,6	8,1	3,5
- Benchmark*												
VICENZA	21,6	27,9	25,5	17,3	4,6	3,0	22,2	29,2	24,6	16,8	4,4	2,7
VENETO	22,6	28,9	24,3	16,5	4,5	3,2	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VIIC83700N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VICENZA	0,0	0,1	0,0
VENETO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VIIC83700N	0,0	2,1	1,2
- Benchmark*			
VICENZA	0,9	1,0	0,6
VENETO	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VIIC83700N	0,9	0,0	1,1
- Benchmark*			
VICENZA	1,6	1,6	1,3
VENETO	1,8	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

Punti di debolezza

Alla scuola primaria gli studenti risultano regolarmente ammessi alla classe successiva. Alla Secondaria la percentuale degli ammessi alla classe successiva è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nelle classi seconde mentre risulta leggermente inferiore nelle classi prime, pur raggiungendo l'obiettivo di mantenersi al di sopra del 94%. I casi di trasferimento e/o di abbandono risultano inferiori all'1% della popolazione scolastica e sono legati per lo più a variazioni di residenza. I risultati conseguiti all'Esame di Stato sono distribuiti in maniera più omogenea rispetto a quelli dell'anno scolastico precedente. Favorevole è sia la collaborazione a titolo volontario di alcuni insegnanti in quiescenza che il puntuale rilevamento delle necessità formative individuali, quindi la predisposizione di piani didattici personalizzati.

La concentrazione di studenti nella fascia medio bassa di voto al compimento dell'Esame di Stato rimane ancora un dato su cui l'istituto può riflettere.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VIIIC83700N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,2				n.d.
VIEE83701Q - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83701Q - 2 A	58,1				n.d.
VIEE83701Q - 2 B	58,1				n.d.
VIEE83701Q - 2 C	55,2				n.d.
VIEE83702R - Plesso	47,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83702R - 2 A	47,8				n.d.
Riferimenti		61,7	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,4				-2,9
VIEE83701Q - Plesso	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83701Q - 5 A	59,0				-7,5
VIEE83701Q - 5 B	66,1				-1,0
VIEE83701Q - 5 C	51,5				-15,9
VIEE83702R - Plesso	70,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83702R - 5 A	70,6				5,9
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,5				10,0
VIMM83701P - Plesso	212,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VIMM83701P - 3 A	215,4				9,7
VIMM83701P - 3 B	223,7				22,1
VIMM83701P - 3 C	197,2				-3,3
VIMM83701P - 3 D	213,8				12,1

Istituto: VIIIC83700N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,0	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,2				n.d.
VIEE83701Q - Plesso	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83701Q - 2 A	60,6				n.d.
VIEE83701Q - 2 B	58,8				n.d.
VIEE83701Q - 2 C	59,1				n.d.
VIEE83702R - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83702R - 2 A	51,8				n.d.
Riferimenti		59,2	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,4				-2,8
VIEE83701Q - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83701Q - 5 A	56,8				-6,1
VIEE83701Q - 5 B	67,1				3,3
VIEE83701Q - 5 C	54,9				-8,2
VIEE83702R - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83702R - 5 A	59,2				-2,3
Riferimenti		209,3	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	220,3				16,6
VIMM83701P - Plesso	220,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VIMM83701P - 3 A	222,5				16,0
VIMM83701P - 3 B	232,1				31,0
VIMM83701P - 3 C	205,6				4,4
VIMM83701P - 3 D	221,0				19,0

Istituto: VIIC83700N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti	68,4	68,7	67,2		
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,4				n.d.
VIEE83701Q - Plesso	73,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83701Q - 5 A	71,4				n.d.
VIEE83701Q - 5 B	75,6				n.d.
VIEE83701Q - 5 C	74,2				n.d.
VIEE83702R - Plesso	79,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83702R - 5 A	79,5				n.d.
Riferimenti	212,4	213,4	201,6		
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	224,0				n.d.
VIMM83701P - Plesso	224,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VIMM83701P - 3 A	231,4				n.d.
VIMM83701P - 3 B	230,0				n.d.
VIMM83701P - 3 C	213,1				n.d.
VIMM83701P - 3 D	221,7				n.d.

Istituto: VIIC83700N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti	76,4	76,2	75,9		
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,8				n.d.
VIEE83701Q - Plesso	82,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83701Q - 5 A	81,9				n.d.
VIEE83701Q - 5 B	88,6				n.d.
VIEE83701Q - 5 C	77,0				n.d.
VIEE83702R - Plesso	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VIEE83702R - 5 A	72,7				n.d.
Riferimenti	212,6	212,8	203,3		
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	219,3				n.d.
VIMM83701P - Plesso	219,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VIMM83701P - 3 A	221,1				n.d.
VIMM83701P - 3 B	225,4				n.d.
VIMM83701P - 3 C	213,9				n.d.
VIMM83701P - 3 D	217,2				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VIEE83701Q - 5 A	5,3	94,7
VIEE83701Q - 5 B	5,3	94,7
VIEE83701Q - 5 C	0,0	100,0
VIEE83702R - 5 A	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,8	96,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VIEE83701Q - 5 A	5,3	94,7
VIEE83701Q - 5 B	5,3	94,7
VIEE83701Q - 5 C	5,9	94,1
VIEE83702R - 5 A	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,2	94,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VIMM83701P - 3 A	0,0	14,3	38,1	33,3	14,3
VIMM83701P - 3 B	0,0	9,5	23,8	42,9	23,8
VIMM83701P - 3 C	9,5	14,3	47,6	23,8	4,8
VIMM83701P - 3 D	9,5	19,0	19,0	28,6	23,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,8	14,3	32,1	32,1	16,7
Veneto	7,9	18,8	32,3	29,1	11,9
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VIMM83701P - 3 A	0,0	4,8	23,8	38,1	33,3
VIMM83701P - 3 B	4,8	9,5	14,3	28,6	42,9
VIMM83701P - 3 C	9,5	9,5	42,9	28,6	9,5
VIMM83701P - 3 D	0,0	19,0	28,6	19,0	33,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,6	10,7	27,4	28,6	29,8
Veneto	8,2	18,2	28,7	24,2	20,7
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE-A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VIMM83701P - 3 A	0,0	5,0	95,0
VIMM83701P - 3 B	0,0	19,0	81,0
VIMM83701P - 3 C	0,0	9,5	90,5
VIMM83701P - 3 D	0,0	23,8	76,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	14,5	85,5
Veneto	0,6	25,7	73,7
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE-A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VIMM83701P - 3 A	0,0	0,0	100,0
VIMM83701P - 3 B	0,0	5,0	95,0
VIMM83701P - 3 C	0,0	14,3	85,7
VIMM83701P - 3 D	0,0	9,5	90,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	7,2	92,8
Veneto	1,0	12,7	86,3
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VIEE83701Q - 5 A	5	2	2	6	3	3	6	2	4	3
VIEE83701Q - 5 B	4	0	3	7	5	1	2	1	8	5
VIEE83701Q - 5 C	6	4	2	4	2	3	8	1	3	4
VIEE83702R - 5 A	2	4	4	3	10	5	0	6	6	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VIIC83700N	21,8	12,8	14,1	25,6	25,6	15,8	21,0	13,2	27,6	22,4
Veneto	25,0	14,8	13,1	20,7	26,4	21,6	20,0	13,7	18,0	26,8
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VIIC83700N	3,6	96,4	2,6	97,4
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VIIC83700N	11,7	88,3	5,3	94,7
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VIIC83700N	4,3	95,7	14,0	86,0
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VIIC83700N	9,3	90,7	7,4	92,6
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VIIC83700N	5,6	94,4	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si osserva che: - nelle classi seconde primaria, i risultati nelle prove di italiano sono allineati ai risultati del Veneto e superiori a quelli del Nord Est e a quelli nazionali e nelle prove di matematica sono allineati rispetto a tutti i precedenti parametri; - nelle classi quinte primaria e nelle classi terze secondaria i risultati risultano superiori ai tre contesti di riferimento. Si nota inoltre che nelle classi seconde, in italiano, c'è una maggiore concentrazione nel livello 4, rispetto agli altri tre contesti. Nelle classi quinte, le differenze sono rilevanti rispetto agli altri parametri: in italiano c'è una maggior concentrazione nel livello 5 e una minore nel livello 1 e 3; in matematica c'è una maggior concentrazione nel livello 5 e una minore nel livello 1. Nella primaria la variabilità dei risultati tra le classi è inferiore ai parametri di riferimento.</p>	<p>La variabilità dei punteggi tra e dentro le classi nella Secondaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi</p>

	si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.
--	---

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora con attenzione privilegiata su tre competenze chiave: Imparare a imparare, Spirito iniziativa e Competenze sociali e civiche. Il Collegio dei docenti ha elaborato dei materiali condivisi per la fase di progettazione delle Unità di apprendimento e sta sperimentando l'utilizzo di rubriche di valutazione comuni e di questionari autovalutativi degli alunni. Si sta inoltre procedendo all'aggiornamento del Protocollo di Valutazione con l'inserimento della sezione "Certificazione delle Competenze". Gli studenti hanno fruito di esperienze relative ai compiti di realtà esercitando le competenze individuate. L'istituto ha adottato il documento ministeriale di certificazione delle competenze.</p>	<p>Nulla da rilevare</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle tre competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,90	53,90	53,65	
VIIC83700N	VIEE83701Q	A	58,49	↓	↓	↓	95,00
VIIC83700N	VIEE83701Q	B	70,11	↑	↑	↑	100,00
VIIC83700N	VIEE83701Q	C	55,73	↓	↓	↓	90,48
VIIC83700N	VIEE83702R	A	74,04	↑	↑	↑	91,67
VIIC83700N			64,95	↑	↑	↑	94,05

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,01	57,03	56,64	
VIIC83700N	VIEE83701Q	A	54,79	↓	↓	↓	95,00
VIIC83700N	VIEE83701Q	B	69,98	↑	↑	↑	89,47
VIIC83700N	VIEE83701Q	C	58,17	↔	↔	↔	95,24
VIIC83700N	VIEE83702R	A	62,02	↑	↑	↑	87,50
VIIC83700N			60,99	↑	↑	↑	91,67

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				↑	↑	↑	
VIIC83700N	VIEE83701Q	A	215,26	↑	↑	↑	96,15
VIIC83700N	VIEE83701Q	B	222,88	↑	↑	↑	88,46
VIIC83700N	VIEE83701Q	C	205,07	↔	↔	↑	96,00
VIIC83700N	VIEE83702R	A	209,82	↑	↑	↑	95,00
VIIC83700N				↑	↑	↑	93,81

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				↑	↑	↑	
VIIC83700N	VIEE83701Q	A	221,09	↑	↑	↑	96,15
VIIC83700N	VIEE83701Q	B	229,34	↑	↑	↑	88,46
VIIC83700N	VIEE83701Q	C	209,83	↔	↔	↑	96,00
VIIC83700N	VIEE83702R	A	229,15	↑	↑	↑	95,00
VIIC83700N				↑	↑	↑	93,81

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
VIIC83700N	VIEE83701Q	A	232,59	↑	↑	↑	96,15
VIIC83700N	VIEE83701Q	B	221,57	↑	↑	↑	88,46
VIIC83700N	VIEE83701Q	C	210,31	↔	↓	↑	96,00
VIIC83700N	VIEE83702R	A	227,00	↑	↑	↑	95,00
VIIC83700N				↑	↑	↑	93,81

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
VIIC83700N	VIEE83701Q	A	221,84	↑	↑	↑	96,15
VIIC83700N	VIEE83701Q	B	225,31	↑	↑	↑	88,46
VIIC83700N	VIEE83701Q	C	210,54	↔	↓	↑	96,00
VIIC83700N	VIEE83702R	A	226,05	↑	↑	↑	95,00
VIIC83700N				↑	↑	↑	93,81

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La maggioranza degli alunni ha raggiunto esiti positivi e superiori ai contesti di riferimento, sia in italiano che in matematica. I risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono superiori rispetto al punteggio medio del Veneto, Nord-est e Italia.</p>	<p>Nulla da rilevare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono positivi. Gli studenti della primaria e della secondaria ottengono risultati buoni nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'intero primo ciclo di istruzione.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,5	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	65,0	63,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,0	81,0	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,5	24,6	32,7
Altro	No	7,5	10,7	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,3	95,3	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	68,0	63,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,7	81,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	21,3	22,9	30,9
Altro	No	4,0	9,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,8	88,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,8	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	73,8	73,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	90,0	80,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	70,0	63,7	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	85,0	87,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	Sì	60,0	52,6	60,8

il recupero delle competenze				
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	56,3	55,2	57,9
Altro	No	2,5	8,8	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	84,0	87,8	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,3	73,1	71,8
Programmazione per classi parallele	No	58,7	54,6	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,7	92,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,3	64,6	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	89,3	89,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	62,7	58,9	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	56,0	63,1	63,6
Altro	No	2,7	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	80,0	70,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	63,8	52,8	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,3	76,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,5	14,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,7	85,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	56,0	44,1	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	68,8	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,3	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'organizzazione delle attività didattiche, gli insegnanti fanno riferimento al curricolo d'Istituto tenendo conto delle caratteristiche del contesto locale e delle attese educative che emergono da esso. Sono state individuate alcune competenze chiave e sono stati sviluppati dei compiti di realtà, con la costruzione di apposite rubriche di valutazione e autovalutazione. La progettazione didattica disciplinare ed interdisciplinare viene svolta dai docenti di scuola primaria con frequenza settimanale e periodicamente per concordare le attività tra classi parallele. Tali modalità di confronto permettono una definizione condivisa del percorso didattico, anche tra docenti di classi diverse. Nella scuola secondaria, la progettazione delle attività didattiche si svolge negli incontri di dipartimento disciplinare e nei consigli di classe. La progettazione viene valutata periodicamente con osservazioni e prove di verifica. L'Istituto ha predisposto e adottato un Protocollo di valutazione condiviso con descrittori che corrispondono alla votazione in decimi e ai giudizi di comportamento. Anche per l'espressione del giudizio globale a fine quadri mestre vengono utilizzati indicatori e relativi descrittori. Nella scuola primaria si utilizzano criteri condivisi di valutazione nella matematica, lingua italiana e inglese. Nella scuola secondaria si somministrano prove comuni per italiano e matematica e lingua inglese per le classi terze e per la loro correzione si adottano criteri condivisi. Si è consolidata la somministrazione di prove di raccordo tra i due ordini di scuola (cl. 5a primaria e 1 a secondaria I grado). La scuola adotta il modello ministeriale di Certificazione delle competenze, sia a conclusione della scuola primaria che secondaria di I grado.</p>	<p>I curricoli di Istituto dovrebbero essere periodicamente rivisti. Per la scuola primaria, si evidenzia la necessità di elaborare e condividere delle prove di entrata. Per la scuola secondaria, si evidenzia il bisogno di strutturare delle prove finali per le classi prime e seconde.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola - 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e per gli anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere è in fase di adeguamento. A inizio</p>

anno si svolgono riunioni volte a favorire la scansione temporale della progettazione didattica che viene monitorata periodicamente per eventuali adeguamenti. Ai docenti sono forniti criteri di valutazione comuni e in alcuni casi prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata. La scuola è attenta alle esigenze degli studenti e cerca di mantenere aggiornate le modalità di insegnamento-apprendimento; favorisce il benessere psico-fisico e relazionale degli alunni al fine di mantenere alta la motivazione a conoscere e sperimentare.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,4	59,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,6	90,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,2	6,7	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	13,8	20,6
Non sono previste	No	1,2	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	90,5	91,7	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,6	86,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	12,2	12,1	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,7	11,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,8	41,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,8	96,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	6,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,5	6,9	12,8
Non sono previsti	No	1,3	0,5	0,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,5	86,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,7	89,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,2	8,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,6	6,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,8	93,4	94,5
Classi aperte	Sì	65,4	72,5	70,8
Gruppi di livello	Sì	84,0	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	25,9	28,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	27,2	32,0	32,9
Metodo ABA	No	13,6	14,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	13,6	11,4	6,2
Altro	Sì	23,5	30,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,7	92,3	94,1
Classi aperte	No	44,7	50,0	57,5
Gruppi di livello	No	80,3	79,3	79,4
Flipped classroom	Sì	56,6	53,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,1	21,0	23,0
Metodo ABA	No	7,9	7,3	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,6	7,8	4,3
Altro	No	17,1	26,0	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,2	9,5	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	0,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	39,5	43,2	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	8,6	16,9	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,8	11,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	48,1	39,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	84,0	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	29,6	23,3	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,3	8,1	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	40,7	34,9	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	64,2	63,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	14,8	18,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,2	1,0	0,3
Altro	No	0,0	1,4	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,3	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	36,8	47,1	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	7,9	12,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,7	30,3	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	65,8	58,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	76,3	69,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	53,9	41,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,2	10,5	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	35,5	27,3	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,5	42,4	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	18,4	24,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,1	28,1	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,3	4,3	3,0
Altro	No	0,0	0,8	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli spazi laboratoriali esistenti vengono gestiti da docenti incaricati di valutare le caratteristiche dei materiali presenti, disporre e aggiornare i sussidi e introdurre gli adeguamenti e le migliorie che si rendono necessari sulla base delle esigenze di chi ne fruisce. Nella scuola secondaria gli studenti accedono regolarmente ai laboratori. Le biblioteche sono fornite e aggiornate. Nelle scuole primarie esiste anche un significativo raccordo con la biblioteca civica dove le classi si recano per particolari esperienze di lettura. Progetti quali i Giochi matematici e Incontri con l'autore in tutti i plessi risultano essere occasioni laboratoriali speciali che permettono di sperimentare risorse, abilità e competenze riferendosi a contesti locali e non. L'orario delle lezioni è articolato in modo da permettere agli alunni di sfruttare al meglio le loro capacità attentive e le loro potenzialità; prevede anche intervalli regolari e un lungo tempo di riposo nel fine settimana. Tutti gli ordini di scuola promuovono l'utilizzo di strumenti didattici innovativi: i-tools, libri digitali. In tal modo è possibile favorire lo studio autonomo e facilitato anche agli alunni DSA e BES. I docenti, a seguito di percorsi formativi, hanno coinvolto gli alunni e motivato forme di apprendimento collaborativo e di ricerca. La scuola propone, ad alunni e famiglie, il Patto di corresponsabilità e pianifica azioni utili a gestire situazioni problematiche particolari. Il costante richiamo degli insegnanti alla conoscenza e all'osservazione dei regolamenti di cui l'Istituto è dotato, sia con gli studenti che con le famiglie, contribuisce a un buon clima relazionale tra studenti e insegnanti basato sul rispetto, la fiducia e la collaborazione reciproca. Generalmente si utilizzano materiali idonei ad approfondire le dinamiche del gruppo-classe e si strutturano momenti di circle-time; vengono promosse la collaborazione tra pari, esperienze di tutoraggio, cooperative-learning, attività per gruppi, la flipped classroom e la Comunicazione Aumentativa Alternativa per alunni con disabilità. Nella maggior parte delle classi, a rotazione, vengono affidati incarichi di responsabilità per favorire la collaborazione, il rispetto reciproco e la cura dell'ambiente educativo frequentato. Nel caso in cui gli alunni manifestino comportamenti problematici, i docenti promuovono azioni interlocutorie volte al dialogo costruttivo: colloqui con gli alunni, confronto con le famiglie e con la psicologa d'Istituto per acquisire indicazioni pratiche, condividere strategie educative, monitoraggi aggiornati con il D.S. sulle diverse situazioni. Agli alunni viene proposto un percorso sull'affettività, volto a promuovere il benessere psicofisico dell'individuo e l'autostima.</p>	<p>Nella scuola primaria risultano insufficienti gli spazi a disposizione per le attività laboratoriali, per quelle di recupero/potenziamento in piccolo gruppo e per l'alfabetizzazione di alunni stranieri per gli alunni, con disabilità.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	78,8	83,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	63,8	72,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,5	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	70,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,8	34,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,3	24,3	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	75,7	81,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	66,2	72,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,7	78,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	73,0	68,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	67,6	70,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,1	33,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	84,6	88,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	80,8	87,3	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	82,1	82,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	83,6	87,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	80,8	88,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	84,9	83,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,8	66,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,1	66,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	68,5	57,7	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,9	65,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	53,4	52,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	82,2	81,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	62,9	65,1	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	62,9	66,4	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	64,3	54,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	77,1	72,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,1	56,6	52,5

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	84,3	83,2	73,8
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	96,3	90,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	47,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,0	7,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	26,3	22,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	5,0	11,0	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,3	10,7	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,3	30,5	22,1
Altro	No	21,3	23,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	89,2	87,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,8	34,7	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	17,6	18,6	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	79,7	76,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	8,1	15,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,3	20,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	45,9	41,5	29,5
Altro	No	18,9	20,4	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	78,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	43,8	35,3	39,9

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	38,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	73,8	53,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	13,8	13,4	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	61,3	64,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	51,3	42,2	58,0
Altro	No	12,5	11,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	79,7	74,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,4	31,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	74,3	64,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,9	89,2	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,9	22,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	71,6	71,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	70,3	77,1	82,0
Altro	No	13,5	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inclusione degli alunni con disabilità è gestita da tutto il Consiglio di classe; uno degli obiettivi principali è quello di progettare attività che stimolino la partecipazione di tutti, che sviluppino la comprensione della differenza, che valorizzino la collaborazione tra gli alunni e un benessere generale. Durante gli incontri con specialisti e genitori si analizzano i contenuti e gli obiettivi del PEI. Per gli alunni BES si compila il PDP, contenente strategie metodologiche, strumenti compensativi, misure dispensative, criteri e modalità di verifica e valutazione. Segue un patto con la famiglia. Per gli alunni DSA si predispone un percorso adatto alle caratteristiche e modalità di apprendimento, con strumenti compensativi, misure dispensative, modalità di verifica. Il docente si misura così con differenti stili cognitivi e di apprendimento e sviluppa una didattica inclusiva. Il protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri riporta le modalità idonee a facilitare l'inserimento degli stessi. Il team docenti favorisce l'integrazione anche con attività di tutoraggio tra pari. Quando possibile, individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina, valuta l'opportunità di acquistare testi diversi rispetto a quelli del gruppo classe. Utilizza parte delle ore di</p>	<p>La modalità con cui somministrare e valutare in modo discreto e inclusivo, prove di verifica differenziate e/ o misure dispensative e compensative necessarie per ogni caso. Manca la progettazione di attività comuni a tutta la scuola su temi interculturali e di valorizzazione della diversità. Il potenziamento delle attitudini personali in alcuni casi passa in secondo piano in quanto il recupero degli studenti in difficoltà di apprendimento necessita di costante guida e di intervento del docente.</p>

potenziamento per delle attività in piccolo gruppo di prima alfabetizzazione. In accordo con la famiglia, elabora percorsi didattici di L2 predisponendo, se necessario, un piano di lavoro personalizzato. Al termine della scuola secondaria si fornisce allo studente un motivato consiglio orientativo. L'Istituto ha ottenuto la certificazione dall'AID come scuola formata sulla dislessia e sulla capacità di mettere in atto l'inclusione di tutti gli alunni. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni con disturbi di apprendimento (DSA) si attivano percorsi individualizzati, si utilizzano strumenti specifici (mappe, tavole riassuntive, Linea del 20 e del 100, calcolatrici, PC, sintesi vocali, testi differenziati), si realizzano attività di tutoraggio e/o cooperative-learning e si organizzano incontri con genitori e specialisti per concordare metodologie ed attività mirate che si realizzino non solo a scuola ma anche a casa. Ogni intervento viene monitorato e valutato nelle scadenze previste dal piano o, se necessario, con maggiore frequenza. Gli studenti con particolari attitudini vengono valorizzati attraverso la partecipazione ad iniziative/concorsi territoriali, provinciali o nazionali quali: Giochi matematici, Fidas-Aido. L'Istituto utilizza tutte le risorse, sia umane che materiali, a disposizione per favorire l'inclusione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,5	97,8	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,3	70,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,8	99,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,8	73,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	63,8	71,8	74,6
Altro	No	6,3	10,0	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,6	97,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	68,9	69,6	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,9	70,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	58,1	65,1	71,9
Altro	No	8,1	9,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	49,3	55,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	9,6	13,2	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	4,1	7,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,4	2,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,4	20,1	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	0,0	5,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,1	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	16,4	13,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	VIIC83700N	VICENZA	VENETO	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	94,5	93,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Si	87,7	85,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	75,3	73,1	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	80,8	85,7	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	52,1	41,7	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	63,0	67,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	90,4	93,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	27,4	18,4	13,7
Altro	No	24,7	21,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendista
VIIC83700N	2,6	7,9	36,7	2,0	13,1	23,5	14,4	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VIIC83700N	70,1	29,9
VICENZA	70,8	29,2
VENETO	70,5	29,5
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VIIC83700N - Benchmark*	93,6	94,7
VICENZA	95,8	78,2
VENETO	95,8	78,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A conclusione dell'anno scolastico gli insegnanti di classe quinta della scuola primaria incontrano le docenti delle scuole dell'infanzia per acquisire informazioni relative ai nuovi iscritti. Gli stessi sono anche impegnati nel confronto con i docenti della scuola secondaria in funzione dello scambio di informazioni e di una adeguata formazione delle classi. La scuola organizza dei momenti di incontro con gli alunni e i genitori dei nuovi iscritti al fine di presentare gli ambienti e le caratteristiche dell'istituto. Nei vari passaggi tra la scuola dell'infanzia - primaria - secondaria si tiene conto del percorso didattico precedentemente svolto, degli aspetti comportamentali e caratteriali e si somministrano delle prove d'entrata per monitorare le abilità dei nuovi iscritti. Alla scuola secondaria, a seconda delle necessità, i docenti pianificano interventi individualizzati mirati a motivare quegli alunni in difficoltà a proseguire gli studi (prevenzione degli abbandoni). Nel corso dell'anno scolastico, i docenti di seconda e terza media sviluppano un percorso di orientamento finalizzato a consolidare negli alunni la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie attitudini avviando alla conoscenza del sistema scolastico della secondaria di secondo grado e del contesto socio economico territoriale. La scuola partecipa alla rete "Orientarsi insieme" che opera per ampliare e coordinare le iniziative sull'orientamento. Gli alunni e le famiglie partecipano a riunioni in merito. I percorsi di orientamento sono sostenuti dall'intervento, su richiesta, di uno psicologo che offre agli studenti e alle famiglie una ulteriore opportunità per acquisire consapevolezza delle attitudini individuali. La scuola si è resa disponibile ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro e stipulare convenzioni con scuole secondarie di II grado e alcuni istituti universitari regionali.</p>	<p>Non è previsto un colloquio personale tra studente/famiglia e coordinatore di classe per meglio comprendere il consiglio orientativo.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie</p>

azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti, realizza azioni di orientamento che coinvolgono più classi (non solo quelle dell'ultimo anno) finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso i dati restituiti dal ministero e constata che. La totalità degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo fornito dalla scuola hanno conseguito la promozione al secondo anno della secondaria di secondo grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,4	18,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,1	47,3	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	27,5	33,8	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,8	20,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		53,6	45,9	43,9

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	27,5	33,8	43,9
---	---	------	------	------

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,6	27,9	30,8
>25% - 50%		33,3	35,5	37,8
>50% - 75%		24,6	22,3	20,0
>75% - 100%	X	17,4	14,4	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		26,1	28,5	31,3
>25% - 50%		33,3	33,8	36,7
>50% - 75%		26,1	24,2	21,0
>75% - 100%	X	14,5	13,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Aampiezza dell'offerta dei progetti	7	23,9	20,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.816,3	2.372,8	2.809,5	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per	51,5	64,0	63,3	67,2

studente in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,4	17,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	20,3	19,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	13,0	12,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	59,4	45,7	42,2
Lingue straniere	Sì	42,0	37,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,9	17,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	27,5	35,8	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	43,5	40,5	25,4
Sport	No	18,8	16,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,1	18,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,3	21,1	19,9
Altri argomenti	No	11,6	16,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All'interno del Piano dell'Offerta Formativa sono ben definiti i contenuti e le priorità educative dell'istituto. La missione e la visione dell'Istituto sono condivise anche all'interno del sito web istituzionale e anche in sede di Consigli di Interclasse e d'Istituto, come pure di Collegio Docenti. Le proposte progettuali vengono analizzate, discusse, rielaborate e condivise anche con agenzie educative, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei genitori. La sinergia negli ultimi anni è maturata e ha permesso di elaborare dei percorsi attenti alla crescita sociale del territorio. L'approvazione del POF prevede: la progettazione in gruppi di lavoro, la discussione in Collegio dei Docenti e l'adozione in Consiglio di Istituto. La scuola monitora costantemente la missione integrandola con le nuove progettualità del territorio. Al termine dell'anno scolastico e/o delle attività i responsabili compilano una scheda di relazione illustrata nel Collegio di fine anno scolastico. Tramite il sito web vengono rendicontate le attività più rilevanti legate all'Offerta Formativa. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è definita nell'organigramma d'istituto. La divisione dei compiti per il personale ATA è puntualmente definita nel Piano di lavoro del personale medesimo. Sono state individuate cinque figure strumentali a sostegno</p>	<p>Nulla da rilevare.</p>

dell'informatica, dell'integrazione alunni stranieri, dell'orientamento e promozione del successo scolastico, dell'handicap – BES- inclusione e delle attività sportive. Tutti docenti che hanno incarichi per progetti e corresponsabilità, coinvolti nelle realizzazione del P.O.F., beneficiano del Fondo di Istituto. Anche tutti gli ATA ne beneficiano. Per le assenze del personale docente si attivano le risorse interne disponibili: potenziamento, compresenze, recuperi orari e ore eccedenti. Le ore eccedenti effettuate vengono assegnate solo nel momento in cui non è possibile utilizzare una risorsa interna. L'Istituto ha investito le proprie risorse sui progetti che negli anni sono risultati i più efficaci. Il FIS viene prioritariamente utilizzato per realizzare i progetti che hanno ricaduta su un maggior numero di alunni. Le tre aree di progettazione prioritarie della scuola sono: abilità linguistiche, prevenzione del disagio, lingue straniere. La prima area propone iniziative in merito all'incontro con l'autore e ai rapporti con la biblioteca civica; la seconda prevede il coinvolgimento di docenti interni ed esperti esterni per offrire uno sportello per il punto d'ascolto, l'educazione all'affettività per tutte le classi, il monitoraggio precoce dei disturbi di apprendimento; la terza area organizza attività strutturate e di qualità con esperti madrelingua effettuate in orario scolastico ed extrascolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	49,4	33,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,8	34,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		22,8	28,7	22,7
Altro		1,3	3,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VIIC83700N		Riferimento Provinciale VICENZA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Provinciale % VICENZA
	Nr.	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,0	4,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	19,0	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,1	1,3	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,1	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	2,3	5,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	23,3	21,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,6	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	16,1	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	4,9	8,6	7,1
Altro	0	0,0	19,5	17,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VIIC83700N		Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	0	0,0	39,7	44,6	34,3
Rete di ambito	4	100,0	38,2	23,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,3	10,2	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,6	6,3	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,4	14,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VIIIC83700N		Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	32,2	40,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	4	100,0	37,6	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,0	7,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,0	7,9	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,5	5,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,7	13,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VIIIC83700N		Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,4	1,9	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	7.0	26,9	19,4	19,3	19,6
Scuola e lavoro			0,6	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,0	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	6,3	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2.0	7,7	27,9	26,7	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			10,2	5,5	5,7
Inclusione e disabilità	2.0	7,7	16,6	21,8	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	15.0	57,7	3,9	8,5	6,8
Altro			41,8	36,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,7	4,0	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,2	2,0
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,8
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	24,4	19,3
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	0,4
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	13,0	14,0
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	2,8	2,8
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,6	1,4
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	20,0	7,1	10,0
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,8	2,5
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,2	2,3
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	7,9	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,9
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,6	2,5
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,5	3,7
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,8	0,1
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,2	0,8
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	11,8	10,2
Altro	0	0,0	9,8	10,9
				12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VIIC83700N		Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	32,7	33,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,9	14,5	13,4
Rete di scopo	1	20,0	8,3	8,1	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	60,0	15,4	18,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	24,8	25,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	67,1	66,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	54,4	58,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	43,0	49,5	57,8
Accoglienza	Sì	69,6	70,3	74,0
Orientamento	Sì	88,6	83,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	64,6	56,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,7	97,8	96,2
Temi disciplinari	No	41,8	42,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,0	37,5	37,8
Continuità	Sì	93,7	91,6	88,3
Inclusione	Sì	97,5	94,5	94,6
Altro	Sì	38,0	35,3	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	5,3	12,3	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	13,1	15,1	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	8,4	6,4	9,0	9,1

Accoglienza	7,4	8,8	7,2	8,7
Orientamento	2,1	4,9	3,9	4,3
Raccordo con il territorio	4,2	2,9	2,5	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5,3	6,3	6,0	6,5
Temi disciplinari	0,0	13,1	12,6	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	8,2	6,9	7,1
Continuità	9,5	8,5	7,9	8,2
Inclusione	30,5	10,7	9,4	10,3
Altro	27,4	4,6	3,3	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La raccolta delle esigenze formative avviene con modalità diverse: questionari, valutazione di alcune proposte pervenute da agenzie formative, gruppi di lavoro. Negli ultimi anni sono state promosse attività di formazione relative alle competenze, alle tecnologie didattiche, all'inclusione scolastica, alla gestione di classi difficili, alle metodologie didattiche innovative e alla sicurezza. La qualità delle iniziative è risultata adeguata alle aspettative della maggioranza dei docenti e ATA. Le ricadute della formazione sono state positive e in alcuni casi evidenti sia dal punto di vista didattico che organizzativo. La scuola raccoglie i percorsi di formazione dei docenti e del personale ATA e li allega al fascicolo personale. Essa promuove ed incentiva la disponibilità dei docenti a lavorare per competenze. Le persone vengono coinvolte nell'assunzione di incarichi e di responsabilità, come pure sollecitate a condividere con i colleghi le loro competenze e i risultati raggiunti. La scuola organizza gruppi di lavoro, all'interno delle 40 ore collegiali, su tematiche legate ai percorsi didattici e curricolari presenti nel POF, ai progetti organizzati anche con risorse economiche e umane esterne all'Istituto. Nelle aule insegnanti o dedicate a laboratorio sono disponibili i materiali elaborati. Il sito dell'Istituto ha un'area riservata e un servizio di hosting per la condivisione di materiali.</p>	<p>Nulla da rilevare.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza frequenti iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,5	3,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,9	12,0	20,4
5-6 reti		0,0	2,2	3,5
7 o più reti		83,5	82,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	82,3	77,7	72,6
Capofila per una rete		12,7	16,8	18,8
Capofila per più reti		5,1	5,8	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,2	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %

Stato	0	27,7	25,8	32,4
Regione	1	11,7	9,7	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,3	11,0	14,5
Unione Europea	0	2,1	2,0	4,0
Contributi da privati	0	2,7	2,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	43,4	48,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,8	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	9,9	9,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	63,6	62,5	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	2,4	3,3	4,6
Altro	0	16,3	14,0	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,7	4,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,4	3,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	24,7	19,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,0	4,9	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,3	2,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	16,9	13,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,1	2,0	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,3	13,0	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	10,5	12,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,4	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,1	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,1	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al	0	3,6	3,7	5,3

cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,3	0,8	1,3
Altro	0	7,5	8,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	46,8	41,8	46,3
Università	Sì	74,7	77,6	64,9
Enti di ricerca	No	3,8	4,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	27,8	30,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	31,6	31,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	59,5	61,5	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,9	62,7	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,6	65,6	66,2
ASL	No	51,9	53,1	50,1
Altri soggetti	Sì	17,7	20,2	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	40,8	42,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	38,2	34,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	64,5	56,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	40,8	38,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	18,4	15,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	60,5	49,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	38,2	36,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	67,1	55,3	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	44,7	43,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,5	15,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,4	19,4	27,6

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	65,8	65,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	42,1	45,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	10,5	14,1	19,0
Altro	No	19,7	19,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	18,7	22,9	21,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	75,3	77,3	81,9	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	15,8	20,9	18,8	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VIIC83700N	Riferimento Provinciale % VICENZA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	84,8	76,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	88,6	85,4	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	89,9	90,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,5	99,0	98,5

Altro	Sì	26,6	26,4	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto partecipa ad alcune reti scolastiche (Orienta-insieme, CTI, CTS, RTS, Arcobaleno, Sicurete, Ambito 7) che consentono di perseguire finalità quali: 1) miglioramento organizzativo volto ad ottimizzare le risorse; 2) condivisione delle opportunità di formazione per il personale scolastico; 3) aggiornamento e confronto sulle nuove tematiche; 4) attenzione alla didattica inclusiva; 5) coordinamento delle iniziative sull'orientamento. La presenza dell'Istituto nelle reti di appartenenza è di tipo collaborativo sia nella stesura/richiesta di progetti che nella gestione degli stessi. Questo tipo di collaborazione e quello con enti esterni favorisce l'arricchimento della nostra progettazione curricolare e la presenza di esperti professionisti. La partecipazione attiva dei gruppi di lavoro dell'Istituto permette la condivisione con gli altri soggetti di materiali e di scelte organizzative.</p> <p>Oltre alle reti suddette l'Istituto partecipa alla rete di scopo costituita per la formazione all'interno dell'Ambito di appartenenza. L'Associazione del Comitato Genitori effettua incontri sistematici con il Dirigente e i suoi Collaboratori per esprimere le esigenze dell'utenza e offrire le disponibilità individuate. Le esigenze vengono portate al Collegio Docenti che, suddiviso in Commissioni, elabora il POF integrando quanto individuato con la propria progettazione educativa e didattica. Viene raccolto il parere dei genitori riguardo alle tematiche più rilevanti tramite assemblea e/o questionari. Il Consiglio d'Istituto esamina, modifica se opportuno e approva quanto prodotto. Per i genitori vengono organizzati incontri tematici di vario genere, in sinergia con quanto richiesto agli alunni. La scuola ha un proprio sito regolarmente aggiornato per mantenere informati tutti gli utenti, con aree riservate e registro elettronico. Si sono sviluppate diverse modalità di contatto tra genitori per garantire l'operatività in accordo con la scuola.</p>	<p>La scuola nota una esigua partecipazione dei genitori alla vita e alla condivisione dei percorsi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Sostenere gli alunni in difficoltà.

Traguardo

Mantenere al di sopra del 95,0% la percentuale degli alunni ammessi alla classe 2^ della scuola secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di interventi di recupero per alunni in difficoltà

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare ulteriormente le competenze chiave e di cittadinanza europee.

Traguardo

Proporre ad almeno il 50 % delle classi un'attività di approfondimento su una nuova competenza chiave europea.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare uno strumento condiviso di valutazione delle competenze chiave proposte.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono coerenti con l'Atto di indirizzo del Dirigente per la predisposizione del PTOF, il Piano dell'offerta formativa, i Piani di miglioramento già adottati dall'Istituto e gli obiettivi declinati dall'USR per il Veneto con nota del 20 ottobre 2016.